

«Sogno una città universitaria La cabinovia non va archiviata»



Dino Mastrocola

Mastrocola presenta la squadra e i piani per il futuro: rapporti più stretti con territorio e scuole
«L'università sta bene ma non si può fermare, dobbiamo guadagnarci ogni singolo studente»

di Antonella Formisani

TERAMO

«Insieme». È la parola che caratterizzerà il mandato di **Dino Mastrocola** come rettore dell'università di Teramo.

Insieme a tutte le componenti dell'ateneo, insieme al territorio. «Insieme è la parola che ha caratterizzato la mia vita, da quando ero studente e vorrei che caratterizzasse anche il mio mandato» esordisce Mastrocola nel presentare la sua squadra alla stampa, ieri mattina. E ancora: «Diciamoci le cose, bisticciamo ma troviamo insieme le soluzioni» dice ancora un rettore che evidentemente vuole pacificare alcune componenti dell'ateneo che hanno dato filo da torcere al suo predecessore ma che contemporaneamente con un gioco di parole afferma: «Questa è una nuova partenza che non parte da zero ma da quello che ognuno ha fatto con il rettore precedente». E poi un ringraziamento al predecessore **Luciano D'Amico** «che ha preso l'ateneo con problematiche evidenti e l'ha lasciato con un'anima rafforzata». Mastrocola si pone da solo la domanda, prima che gliela ponga la stampa: «Sarà un rettorato in continuità o di rottura? Io dico: continuiamo a innovare. Immaginiamo il futuro, cerchiamo di essere visionari, con lo spirito e le capacità di realizzare le visioni».

Diverse le visioni, gli obiettivi che Mastrocola si pone. Molti riguardano il territorio. «Mi piacerebbe che Teramo diventasse una città universitaria, con un rapporto più stretto e continuo con il Comune per integrare di più l'ateneo con la città e migliorare i servizi agli studenti. Pensavo a una carta dello studente teramano, a un "Welcome matricole" fatto in città, così come il "Welcome Erasmus". Possiamo solo guadagnarci tutti».

Un altro fulcro del rapporto con la città è il recupero dell'ex manicomio, con i 30 milioni del Masterplan. «Il 12 novembre dovremmo assegnare la progettazione esecutiva, ed entro la fine del 2019 si dovrà aprire il cantiere. Non sarà la nuova sede dell'università, ma una cittadella della cultura per tutta Teramo. Più veloce sarà l'iter per l'Agrobioserv, cioè per il recupero dell'ex mensa a Coste Sant'Agostino, in cui creeremo degli impianti pilota, e il raddoppio della "stecca" di Veterinaria: siamo già in fase di completamento della progettazione esecutiva». Il rettore ricorda anche il finanziamento in capo all'Adsu per la realizzazione della Casa dello studente nell'ex rettorato di viale Crucoli. E poi, sempre in tema di opere pubbliche, parla della cabinovia Colleparco-centro cittadino, progetto da 10 mi-

LA SQUADRA DI MASTROCOLA

- Prorettore Vicario **Angela Musumeci**
- Delegato per l'organizzazione e la programmazione della didattica **Andrea Boari**
- Delegato per la progettazione della ricerca **Dario Compagnone**
- Delegato per il monitoraggio della ricerca **Pietro Gargiulo**
- Delegato alla qualità e all'innovazione della didattica e all'Ict **Raffaele Mascella**
- Delegato per lo sviluppo dell'alta formazione in ricerca **Barbara Barboni**
- Delegato al personale **Pasquale Iuso**
- Delegato alla cultura **Raffaella Morselli**
- Delegato per le Pari Opportunità e formazione per la legalità **Fiammetta Ricci**
- Delegato al bilancio e al bilancio sociale **Manuel De Nicola**
- Delegato per le procedure amministrative, programmazione e patrimonio **Salvatore Cimini**
- Delegato alla disabilità, al job placement e welfare studentesco **Alessandra Martelli**
- Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne **Andrea Ciccarelli**
- Delegato all'orientamento in entrata **Cristina Dalla Villa**
- Delegato all'internazionalizzazione **Paola Pittia**
- Delegato agli accreditamenti europei **Fulvio Marsilio**
- Delegato alle attività inerenti la formazione degli insegnanti **Romano Orrù**
- Delegato alla sicurezza di Ateneo **Claudio Lo Sterzo**
- Delegato alle politiche per l'Assicurazione di Qualità **Enrico Dainese**
- Delegato allo sport universitario **Luigi Mastrangelo**
- Delegato al sistema bibliotecario e all'editoria di Ateneo **Enzo Di Salvatore**
- Delegato ai rapporti con le Confessioni Religiose **Daniela Tondini**
- Delegato alle relazioni con i paesi del Mediterraneo **Gianluca Sadun Bordonì**
- Delegato alle relazioni con i paesi della regione Adriatico-Ionica **Emilio Cocco**
- Delegato per le politiche di sviluppo del mare **Pietro Giorgio Tiscar**
- Delegato alle politiche attive contro l'abbandono degli studi **Adolfo Braga**

ALTRI INCARICHI

- Presidente Fondazione UniTE **Romano Orrù**
- Presidente ADSU **Paolo Berardinelli**
- Vice Presidente CEISA (Comitato Etico Interistituzionale per la Sperimentazione Animale) **Giovanni Di Guardo**
- Consulente del Rettore in materia di mobilità studentesca **Maria Cristina Giannini**

I RAPPORTI CON GLI ALTRI ATENEI

«Collaboreremo ma non ci accorperemo»

Il nuovo rettore nell'illustrare i piani che caratterizzeranno la sua azione nei prossimi sei anni, parla anche dei rapporti con le altre università abruzzesi e quindi all'interno della Crua, la conferenza dei rettori. «Mi piace pensare a rafforzare le collaborazioni con le altre università, ma salvaguardando l'autonomia. Sgombriamo il campo da ipotesi di accorpamenti

o altro. Peraltro faccio notare che l'offerta formativa di Teramo non ha sovrapposizioni». Infine Mastrocola fa anche un riferimento al personale: «Abbiamo richieste di rotazione, le faremo in base alle competenze specifiche, facendo diventare le esigenze dei singoli risorse dell'intero ateneo. La mia porta è sempre aperta, mi aspetto sollecitazioni alte».



Il rettore tra il prorettore vicario **Angela Musumeci** e il direttore amministrativo **Rosalba Natale**

Il sogno: una laurea a titolo italiano e straniero per ogni facoltà

Rafforzare i legami con Teramo e con l'Abruzzo ma anche con il mondo intero. «Abbiamo fatto», afferma Mastrocola, «un percorso di internazionalizzazione importante, abbiamo quattro corsi internazionali con il 34% di studenti che provengono da Paesi extraeuropei». E ancora: «Vorrei lavorare sulle lauree a doppio titolo (italiano e straniero, ndr), una per ognuna delle cinque strutture del nostro ateneo. A

questo riguardo, noi abbiamo ancora le facoltà, è ora che ci organizziamo in dipartimenti: ne saranno cinque e punteranno all'eccellenza, organizzando al meglio la ricerca e la didattica. Sarà necessaria una revisione dello statuto, cominceremo da oggi pomeriggio». Un progetto anche nella formazione post-laurea nella ricerca, il rettore pensa a una scuola di dottorato «che ci darebbe maggior forza».

Il prorettore vicario è **Angela Musumeci** e sono 25 i delegati: sarà creata una piattaforma per un dialogo continuo

Ringraziamenti al predecessore **D'Amico**: «Ha lasciato questo ateneo con un'anima rafforzata»

di trasporto pubblico dell'università dichiara «non abbandonata l'idea, con l'Adsu, di dotarci di mezzi propri per scopi interni, cioè per studenti e personale».

Tutto questo perché, afferma con determinazione Mastrocola «l'università di Teramo sta bene ma non si può fermare, dobbiamo continuare a camminare, ce lo impone la nostra dimensione, ce lo impone la nostra collocazione geografica, posta all'interno. Dobbiamo guadagnarci ogni singolo studente. D'altronde è una delle poche università che offre circa il 30% di didattica di laboratorio e quindi applicata: continueremo in questa direzione. Rafforzeremo anche il lavoro con le scuole, seguendo una filiera formativa e dell'orientamento. Penso anche a un'implementazione dell'attività didattica rivolta ad ambiti professionali e geografici. L'università andrà fuori dai confini del campus e dell'ospedale veterinario, anche se questo non significa tornare a "polverizzare" l'università sul territorio». Tanti obiettivi per quello che si profila un lavoro corale, con il prorettore vicario **Angela Musumeci** e i 25 delegati, tanto che sarà creata una piattaforma su cui dialogare e confrontarsi.



Foto di gruppo per Mastrocola e i suoi collaboratori più stretti